

Prot. n. (PTC/98/25847)

---

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso:

- che nell'ambito delle attività di protezione civile la Regione riconosce il Volontariato, vuole favorirne l'autonoma formazione nonché agevolarne l'impiego e lo sviluppo;
- che per favorire tale sviluppo, la Regione può erogare contributi a favore di Associazioni, Enti ed Organizzazioni di volontariato finalizzati all'acquisto di attrezzature e alla realizzazione di Corsi di formazione, qualificazione e aggiornamento, o esercitazioni come previsto agli artt. 11 e 13 della legge regionale 29 luglio 1983, n. 26;
- che gli Albi comunali, Elenchi provinciali o Mappe regionali sono stati sostituiti dal Registro Regionale istituito con la legge regionale 02 settembre 1996, n. 37, Nuove norme regionali d'attuazione della legge 11 agosto 1991, n. 266 "Legge quadro sul Volontariato" e pertanto possono accedere ai contributi le Organizzazioni di Volontariato regolarmente iscritte all'apposito Registro;

Considerato:

- che con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1410 del 31.07.98 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna n. 108 del 26.08.98 sono state impartite istruzioni agli Enti Locali, Organizzazioni e Gruppi di Volontariato per la presentazione delle richieste di contributi per l'esercizio 1998;

- che entro i termini previsti sono pervenute al Servizio Regionale di Protezione Civile n. 24 richieste di contributo così suddivise:

n. 11 progetti presentati dai Coordinamenti provinciali

del Volontariato di Protezione Civile

n. 04 progetti presentati da Organizzazioni di Volontariato organizzate su base regionale

n. 08 progetti presentati da Associazioni di Protezione Civile per particolari specializzazioni

n. 01 progetto presentato da una Associazione per sostituzione mezzo gravemente danneggiato in

intervento di soccorso

- che le Amministrazioni provinciali hanno debitamente espresso il parere di loro competenza;

- che il Comitato regionale di Coordinamento delle Associazioni di Volontariato della Regione e degli Enti Locali con verbale del 23 novembre 1998 ai sensi dell'art. 17 della L.R. 29 luglio 1983, n. 26, ha proposto un ordine di priorità, tenuto conto della limitata disponibilità finanziaria largamente inferiore al complessivo ammontare presunto pari a L. 2.453.000.000 delle richieste avanzate, giusto prospetto in appresso riportato, secondo i criteri approvati con deliberazione n. 1410 del 31.07.1998;

- che per quanto attiene all'importo del contributo, non espressamente indicato nella domanda, si è, fatto riferimento ai preventivi verificati per regolarità e congruità e trattenuti agli atti del competente Servizio presentati dal gruppo di lavoro nominato dai Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile;

- che pertanto le domande accolte per l'acquisto di attrezzature e materiale da parte di Organizzazioni di Volontariato sono risultate n. 14 per un importo di L. 485.000.000, su un totale di n. 24 domande presentate;

- che per l'anno 1998 i contributi da erogare destinati all'acquisto di attrezzature atte a potenziare la capacità e l'efficienza dei Gruppi e Associazioni di Volontariato di Protezione Civile, per svolgere compiutamente funzioni positive in occasione di particolari eventi, e a supporto degli Organi Locali e Regionali competenti in materia, saranno assegnati a:

Provincia di Piacenza

- CONSULTA PROVINCIALE DEL

VOLONTARIATO DI PROTEZIONE

CIVILE di Piacenza L. 35.000.000

- S.A.E.R. - SOCCORSO ALPINO EMILIA -

ROMAGNA (PER STAZIONE DI PIACENZA) L. 4.000.000

-----

- SUB TOTALE L. 39.000.000

=====

Provincia di Parma

- A.N.A. - ASSOCIAZIONE NAZIONALE

ALPINI - PARMA L. 25.000.000

- COMITATO PROVINCIALE DI PARMA DEL-

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

PROTEZIONE CIVILE L. 35.000.000

- S.A.E.R - SOCCORSO ALPINO

EMILIA-ROMAGNA L. 4.000.000  
(PER STAZIONE DI MONTE ORSARO)

-----

SUB TOTALE L. 64.000.000

=====

Provincia di Reggio Emilia

- A.N.A.- ASSOCIAZIONE NAZIONALE

ALPINI SEZIONE DI REGGIO-EMILIA L. 35.000.000

- S.A.E.R - SOCCORSO ALPINI

EMILIA-ROMAGNA (PER STAZIONE  
DI REGGIO-EMILIA) L. 4.000.000

-----

SUB TOTALE L. 39.000.000

=====

Provincia di Modena

- CONSULTA PROVINCIALE DEL  
VOLONTARIATO PER LA PROTEZIONE  
CIVILE DELLA PROVINCIA DI  
MODENA L. 35.000.000

- S.A.E.R. - SOCCORSO ALPINO  
EMILIA-ROMAGNA (PER LA STAZIONE  
DI MODENA) L. 5.000.000

-----

SUB TOTALE L. 40.000.000

=====

Provincia di Ferrara

- COORDINAMENTO PROVINCIALE DELLE  
ASSOCIAZIONI DEL VOLONTARIATO DI  
PROTEZIONE CIVILE DI FERRARA L. 35.000.000

-----

SUB TOTALE L. 35.000.000

Provincia di Bologna

- A.N.P.A.S. REGIONALE L. 50.000.000

- F.E.D.E.R.G.E.V. REGIONALE L. 50.000.000

- CONSULTA PROVINCIALE VOLONTARIATO

DI PROTEZIONE CIVILE di Bologna L. 35.000.000

- S.A.E.R. - SOCCORSO ALPINO

EMILIA-ROMAGNA (PER STAZIONE

DI BOLOGNA) L. 4.000.000

- ASSOCIAZIONE NAZIONALE RANGERS

D'ITALIA - SEZIONE DI BOLOGNA L. 20.000.000

-----

SUB TOTALE L. 159.000.000

=====

Provincia di Forlì

- COORDINAMENTO PROVINCIALE

VOLONTARIATO DI PROTEZIONE

CIVILE FORLI'-CESENA L. 35.000.000

- S.A.E.R. - SOCCORSO ALPINO

EMILIA-ROMAGNA (PER STAZIONE

DI FORLI') L. 4.000.000

-----

SUB TOTALE L. 39.000.000

=====

Provincia di Ravenna

- COORDINAMENTO PROVINCIALE DELLE

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DI

PROTEZIONE CIVILE L. 35.000.000

-----

SUB TOTALE L. 35.000.000

=====

Provincia di Rimini

- CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI DI  
VOLONTARIATO PER LA PROTEZIONE  
CIVILE di Rimini L. 35.000.000

-----

L. 35.000.000

=====

TOTALE COMPLESSIVO L. 485.000.000

- che la Regione stipulerà con i gruppi di volontariato destinatari dei contributi apposite convenzioni il cui schema tipo è allegato A) al presente atto quale parte integrante;

- che le domande (conservate agli atti del Servizio di Protezione Civile Regionale) che non hanno potuto trovare accoglimento per mancanza dei requisiti richiesti o per la limitata disponibilità finanziaria sono risultate le seguenti:

- Coordinamento Provinciale Protezione Civile Volontariato di Piacenza;
- Corpo Guardie Ecologiche Giurate Volontarie di Parma;
- Coop. Corpo Volontari Vigili del Fuoco di Parma;
- G.S.C.-C.U.D.-V.P.C. di Medolla (Mo);
- C.P.-G.E.V. di Bologna
- Volontariato Protezione Civile di Sala Bolognese (Bo);
- Consulta provinciale del Volontariato di Protezione Civile di Ferrara;
- Centro Soccorso Mare di Viserba di Rimini

Preso atto che il Decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998, art. 108 attribuisce alle Regioni le funzioni relative "agli interventi per l'organizzazione e l'utilizzo del volontariato";

Rilevato che per rendere il volontariato parte integrante delle attività di Protezione Civile è necessario incanalare le risorse umane e materiali, poste a disposizione del volontariato, in un giusto quadro di coordinamento e di valorizzazione delle stesse;

Considerato che per le ragioni sopra indicate il Servizio regionale di Protezione Civile, in collaborazione con i "Coordinamenti" provinciali delle Associazioni di volontariato della nostra Regione, che operano nell'ambito della Protezione Civile, d'intesa con l'Ufficio Affari Generali, Documentazione e Volontariato del Dipartimento di Protezione

Civile e correlato dalla presa d'atto del Comitato di Coordinamento delle Associazioni di Volontariato della Regione e degli Enti Locali tenutasi in data 23 novembre 1998 ha elaborato un progetto con le indicazioni delle linee guida per l'impiego coordinato dalla "Struttura operativa Volontariato";

Ritenuto opportuno approvare la proposta progettuale sopra indicata denominata "Linee guida per la costituzione della colonna mobile regionale del volontariato di protezione civile (forze di pronto impiego del volontariato)" e allegato B) al presente atto quale parte integrante;

Vista la legge regionale 29 luglio 1983, n. 26, "Interventi per la promozione del volontariato nella protezione civile";

Vista la legge regionale 2 settembre 1996 n. 37 Nuove norme regionali d'attuazione della legge 11 agosto 1991, n. 266 "Legge quadro sul volontariato", abrogazione della L.R. 31 maggio 1993, n. 26;

Vista la legge regionale 6 settembre 1993, n. 32 "Norme per la disciplina del procedimento amministrativo e del diritto di accesso";

Vista la legge regionale 5 settembre 1994 n. 40 "Norme per la semplificazione e l'acceleramento delle procedure di spesa. Modifiche alla L.R. 6 luglio 1997, n. 31 - Disciplina della contabilità della Regione per l'esercizio delle funzioni dirigenziali";

Ritenuto che ricorrano gli elementi di cui all'art. 57, secondo comma, della legge regionale 31/77 e successive modifiche e che, pertanto, l'impegno di spesa possa essere assunto con il presente atto;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Direttore Generale Area Ambiente, Dott.ssa Leopolda Boschetti, in merito alla legittimità della presente deliberazione ai sensi dell'art. 4 - sesto comma - della legge regionale 19 novembre 1992, n. 41 e della delibera della Giunta n. 2541/95;

Dato atto del parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Protezione Civile, Ing. Demetrio Egidi in merito alla regolarità tecnica della presente deliberazione ai sensi dell'art. 4, sesto comma, della legge regionale 19 novembre 1992, n. 41 e della sopracitata delibera;

Dato atto altresì del parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Ragioneria e Credito. Dott. Gianni Mantovani, in merito alla regolarità contabile della presente deliberazione ai sensi dell'art. 4, sesto comma della legge regionale 19 novembre 1992, n. 41;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

d e l i b e r a

A) di approvare per l'anno 1998, il Programma di riparto dei contributi da assegnare alle Organizzazioni di volontariato e agli Enti locali da destinare all'acquisto di attrezzature, come indicato in premessa;

B) di concedere per le ragioni espresse in premessa contributi

per complessive L. 485.000.000 come di seguito indicato:

Provincia di Piacenza

- CONSULTA PROVINCIALE DEL

VOLONTARIATO DI PROTEZIONE

CIVILE di Piacenza L. 35.000.000

- S.A.E.R. - SOCCORSO ALPINO EMILIA -

ROMAGNA (PER STAZIONE DI PIACENZA) L. 4.000.000

-----

- SUB TOTALE L. 39.000.000

=====

Provincia di Parma

- A.N.A. - ASSOCIAZIONE NAZIONALE

ALPINI - PARMA L. 25.000.000

- COMITATO PROVINCIALE DI PARMA DEL-

ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

PROTEZIONE CIVILE L. 35.000.000

- S.A.E.R - SOCCORSO ALPINO

EMILIA-ROMAGNA L. 4.000.000

(PER STAZIONE DI MONTE ORSARO)

-----

SUB TOTALE L. 64.000.000

=====

Provincia di Reggio Emilia

- A.N.A.- ASSOCIAZIONE NAZIONALE

ALPINI SEZIONE DI REGGIO-EMILIA L. 35.000.000

- S.A.E.R - SOCCORSO ALPINI

EMILIA-ROMAGNA (PER STAZIONE

DI REGGIO-EMILIA) L. 4.000.000

-----

SUB TOTALE L. 39.000.000

=====

Provincia di Modena

- CONSULTA PROVINCIALE DEL  
VOLONTARIATO PER LA PROTEZIONE  
CIVILE DELLA PROVINCIA DI  
MODENA L. 35.000.000

- S.A.E.R. - SOCCORSO ALPINO  
EMILIA-ROMAGNA (PER LA STAZIONE  
DI MODENA) L. 5.000.000

-----

SUB TOTALE L. 40.000.000

=====

Provincia di Ferrara

- COORDINAMENTO PROVINCIALE DELLE  
ASSOCIAZIONI DEL VOLONTARIATO DI  
PROTEZIONE CIVILE DI FERRARA L. 35.000.000

-----

SUB TOTALE L. 35.000.000

=====

Provincia di Bologna

- A.N.P.A.S. REGIONALE L. 50.000.000  
- F.E.D.E.R.G.E.V. REGIONALE L. 50.000.000  
- CONSULTA PROVINCIALE VOLONTARIATO  
DI PROTEZIONE CIVILE di Bologna L. 35.000.000  
- S.A.E.R. - SOCCORSO ALPINO  
EMILIA-ROMAGNA (PER STAZIONE  
DI BOLOGNA) L. 4.000.000  
- ASSOCIAZIONE NAZIONALE RANGERS  
D'ITALIA - SEZIONE DI BOLOGNA L. 20.000.000

-----

SUB TOTALE L. 159.000.000

=====

Provincia di Forlì

- COORDINAMENTO PROVINCIALE  
VOLONTARIATO DI PROTEZIONE  
CIVILE FORLI'-CESENA L. 35.000.000

- S.A.E.R. - SOCCORSO ALPINO  
EMILIA-ROMAGNA (PER STAZIONE  
DI FORLI') L. 4.000.000

-----

SUB TOTALE L. 39.000.000

=====

Provincia di Ravenna

- COORDINAMENTO PROVINCIALE DELLE  
ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO DI  
PROTEZIONE CIVILE L. 35.000.000

-----

SUB TOTALE L. 35.000.000

=====

Provincia di Rimini

- CONSULTA DELLE ASSOCIAZIONI DI  
VOLONTARIATO PER LA PROTEZIONE  
CIVILE di Rimini L. 35.000.000

-----

L. 35.000.000

=====

TOTALE COMPLESSIVO L. 485.000.000

C) di imputare la spesa complessiva di L. 485.000.000 registrata al n.6076 di impegno sul Capitolo 47104 "Contributi ad Enti ed Associazioni per la realizzazione degli interventi previsti dalla legge regionale 29 luglio 1983, n. 26", del Bilancio per l'esercizio finanziario 1998, che è stato dotato della necessaria disponibilità;

D) di dare atto che alla liquidazione dei contributi, di cui sopra, provvederà il Responsabile del Servizio Protezione

Civile, a norma dell'art. 61 della legge regionale n. 31/1977 - così come modificata dall'art. 14 della legge regionale n. 40/1994 - e dalla deliberazione della Giunta regionale 4837 del 20 settembre 1994 - e dal punto 5.2 del dispositivo della deliberazione della Giunta regionale n. 2541 del 04 luglio 1995, in unica soluzione, a dimostrazione documentata della spesa sostenuta e dopo la sottoscrizione di apposita Convenzione firmata dal Responsabile o legale rappresentante dell'Organizzazione di Volontariato e dal Responsabile del Servizio regionale competente;

E) di approvare l'allegato A) schema tipo di Convenzione, quale parte integrante del presente atto, dando atto che il Responsabile del Servizio regionale competente, ai sensi della legge regionale n. 41/1992, e successive modifiche, provvederà alla sottoscrizione dello stesso;

F) di approvare, secondo le motivazioni espresse in premessa, l'allegato B) parte integrante del presente atto quale proposta progettuale per il coordinamento dell'impiego coordinato della "Struttura Operativa Volontariato" denominata "Linee guida per la costituzione della colonna mobile regionale del volontariato di protezione civile (forze di pronto impiego del volontariato)";

G) di dare atto che con successiva propria deliberazione si provvederà all'approvazione del progetto di cui al precedente punto F), definendo nel contempo la quota di partecipazione della Regione Emilia-Romagna e la relativa copertura finanziaria;

H) di pubblicare per estratto la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna.

- - -

#### **ALLEGATO A)**

SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE TRA LA REGIONE EMILIA- ROMAGNA E LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO, NELLA PROTEZIONE CIVILE, DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 26/83.

L'anno ....., addì ..... del mese di ..... in .... presso ....  
(specif.)

fra

La Regione EMILIA ROMAGNA C.F. n. ....

rappresentata dal Responsabile del Servizio regionale di protezione civile

e

L'Organizzazione di volontariato "....."

con sede legale in.....via.....

P.IVA/CF ..... iscritta nel registro regionale del volontariato in data.....con decreto del Presidente della Giunta regionale n....., rappresentata dal Sig..... nato a.....il ..... e residente a.....

in via ..... n.....tel.....

in qualità di legale rappresentante dell'Organizzazione stessa;

Premesso:

- che la legge regionale 29 luglio 1983, n. 26, riconosce la funzione del volontariato come espressione di solidarietà sociale, momento di partecipazione dei cittadini alla vita della Comunità, manifestazione di impegno civile e di pluralismo e strumento per il raggiungimento del pubblico interesse;

- che all'interno dei Servizi di protezione civile, previsti dalle vigenti leggi, la Regione Emilia -Romagna riconosce il volontariato, ne favorisce l'autonoma formazione,ne agevola l'impiego e lo sviluppo;

- che per favorire lo sviluppo del volontariato della protezione civile e garantirne l'efficiente partecipazione all'azione di prevenzione, previsione e soccorso la Regione può erogare contributi per corsi di formazione, addestramento, aggiornamento e acquisto di attrezzature;

si conviene quanto segue:

ART. 1

La Regione Emilia Romagna, in ottemperanza a quanto stabilito con delibera della Giunta regionale n..... del ..... - esecutiva a norma di legge - elargisce alla Organizzazione sopra indicata,un contributo finanziario di L. .... per .....

ART. 2

La Regione si impegna a rimborsare alla Organizzazione ogni spesa rientrante nell'elencazione dell'articolo precedente, nei limiti indicati, su presentazione di apposita documentazione giustificativa (copia delle fatture, ecc.).

ART. 3

L'Organizzazione si impegna ad usare i beni in questione esclusivamente ai fini di protezione civile pena la restituzione del contributo stesso e del pagamento degli eventuali danni.

ART. 4

I beni acquistati dovranno essere inventariati da parte dell'Organizzazione che dovrà avvisare la Regione Emilia-Romagna di eventuali defezioni dovute a qualsiasi causa.

ART. 5

Ove possibile l'attrezzatura dovrà portare il marchio identificativo della Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna.

ART. 6

L'Organizzazione ha l'obbligo di mantenere le attrezzature in buono stato di manutenzione, efficienti e immediatamente disponibili per ogni eventuale necessità e si impegnano a utilizzare i mezzi e attrezzature in interventi di soccorso e per lo svolgimento di esercitazioni articolate in simulazioni di emergenza, con la eventuale presenza anche di altre componenti istituzionali, su richiesta delle autorità locali di protezione civile sia in base alle richieste della Regione - Servizio di Protezione Civile in attuazione a quanto previsto dalla L.R. 45/95.

Le parti si impegnano a definire una apposita disciplina per l'utilizzazione e la gestione dei mezzi e attrezzature previsti nella presente convenzione e delle risorse umane e materiali dell'Organizzazione.

ART. 7

La Regione Emilia Romagna è sollevata da qualsiasi responsabilità civile, penale, ecc. derivante dall'uso dell'attrezzatura.

ART. 8

Nel caso che il contributo finanziario sia finalizzato all'acquisto di un veicolo, nuovo o usato, l'Organizzazione provvede al pagamento della tassa di circolazione nonché di ogni altro onere, fiscale e legale derivante dall'uso e dal possesso del mezzo oggetto della presente ed in particolare degli obblighi assicurativi previsti dalla legge.

## ART. 9

L'Organizzazione, entro il 31 dicembre di ogni anno, ha l'obbligo di comunicare alla Regione - Servizio Protezione Civile - quanto segue:

- elenco delle attrezzature in dotazione
- esatto luogo di ricovero dell'attrezzatura
- eventuali casi di esigenza di alienazione del bene motivando la richiesta (non utilizzazione, deterioramento ecc..) indicando il relativo numero di inventario attribuito.

Tutti i casi di furto o perdita del bene debbono essere immediatamente segnalati.

## ART. 10

La presente convenzione, redatta in duplice originale, è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 8 - comma 1 della Legge n. 266/91.

IL PRESIDENTE IL RESPONSABILE

DELL'ASSOCIAZIONE SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

Bologna, lì

- - - - -